

**INTERNET**



**Strumenti, bacheca, forum. Ecco le novità del sito Internet portaparola.it**

Il sito web [www.portaparola.it](http://www.portaparola.it) si sta rinnovando. La home page ha subito alcuni "ritocchi" mentre il forum, sempre pronto ad accogliere le vostre idee e proposte, presenta nuovi elementi di discussione. Il sito non si è mai fermato nel corso dell'estate e ha proseguito a proporre l'aggiornamento quotidiano della "bacheca" che contiene una breve anticipazione delle notizie più importanti che compaiono su *Avvenire*. Nella sezione "Gli strumenti del Portaparola" è inoltre possibile continuare a scaricare, stampare e distribuire in versione "volantino", ovvero pratici fogli formato A4, articoli del quotidiano dei cattolici italiani o discorsi di Benedetto XVI.

## Media cattolici, un polo a Mantova

DA MANTOVA ANTONINO D'ANNA

Una cittadina dell'informazione cattolica per riunire carta stampata e radio. È questo lo scopo, a Mantova, del Centro della comunicazione "Monsignor Luigi Giglioli" che sarà inaugurato da monsignor Roberto Busti, vescovo della città, il 22 settembre. La nuova sede riunisce in un unico edificio gli uffici de "La Cittadella", il settimanale diocesano edito dal 1945, e Radio Laghi, la radio attiva dalla metà degli anni '70 e appartenente al circuito delle emittenti cattoliche "Inblu", promosso dalla Cei. Il centro è dedicato a monsignor Giglioli, direttore de "La Cittadella" dal 1957 al 1970. Anni di cambiamento e crescita anche per un settimanale che in 63 anni ha continuato a dare voce, scriveva il

**Lunedì il vescovo Busti inaugurerà il Centro della comunicazione "Monsignor Luigi Giglioli" che ospiterà settimanale e radio**

fondo "Ricostruzione" del primo numero, «a chi non ha voce». Sulle pagine de "La Cittadella" sono apparsi interventi dei laici come Livio Olivieri o del sindacalista Gino Brusoni. O tentativi di dialogo come "A tu per tu con i fratelli fontani", tenuto da don Arrigo Mazzali. Per non parlare degli scritti di don Primo Mazzolari o padre Lombardi apparsi sulle sue pagine. Ma non solo: "La Cittadella" ha pubblicato, negli anni, i documenti commentati del Magistero, dato notizie sull'attività diocesana,

raccontato le prese di posizione della Curia romana. Il tutto lungo un percorso di crescita che vuole essere innovazione nella tradizione. Anche con un sito web ([lacittadellamantova.it](http://lacittadellamantova.it)) curato e semplice da consultare. La radio non è da meno. Lo scopo è raccontato dal sito della radio, [radiolaghi.eu](http://radiolaghi.eu): «Lo sforzo e l'impegno che si sta sviluppando è sostenuto dal desiderio di far crescere sempre più tra i cristiani, le parrocchie e la realtà locali della Chiesa mantovana l'informazione, la conoscenza reciproca, la valorizzazione delle esperienze e delle risorse di quanti operano nei vari ambiti dell'impegno pastorale, culturale ed educativo», e soprattutto la "Comunicazione del Vangelo in questo mondo che cambia".

**LA FRASE**



Una cultura meramente positivista che rimuovesse nel campo soggettivo come non scientifica la domanda circa Dio sarebbe la capitolazione della ragione, la rinuncia alle sue possibilità più alte e quindi un tracollo dell'umanesimo (Benedetto XVI al mondo della cultura, Parigi 12 settembre)

# La sfida della domenica

## Un giorno da animatori Lucca fa festa col giornale

DA LUCCA LORENZO MAFFEI

Un'occasione da non perdere per la diocesi di Lucca, quella che si è svolta domenica scorsa. La Giornata del quotidiano *Avvenire* rimette in moto contatti e amicizie e rende visibile l'attenzione delle parrocchie al mondo della comunicazione cattolica. In particolare è nella parrocchia di Valdottavo che da due anni è partita l'esperienza del Portaparola. Un nuovo e coinvolgente modo per animare una già vivace comunità della campagna lucchese. Il parroco, don Marcello Brunini, è

«Cuore» delle iniziative la parrocchia di Valdottavo, che da anni sostiene le «buone stampe»

interventato al primo forum nazionale dei Portaparola a Bibione lo scorso aprile: qui si è fatto apprezzare non solo per la sua simpatia, ma perché ha raccontato come da sempre abbia tenuto in considerazione la "buona stampa", e di come non abbia mai perso un'occasione per promuoverla e distribuirla tra i parrocchiani. Ma non è da solo a Valdottavo. Un gruppo di giovani volontari si impegna tutte le domeniche al termine della Messa del mattino per diffondere materialmente copie di *Avvenire* e spesso alcuni articoli del quotidiano diventano argomento di discussione e d'incontro durante la settimana. Anche in questa parrocchia il Portaparola è col tempo diventato sempre più un'opportunità per tenersi al passo con l'attualità e un servizio di animazione contagiosa per tutti i parrocchiani. Ma, tornando a domenica scorsa, il 14 settembre è festa grande a Lucca e in tutta la diocesi. Si rinnova ogni anno la secolare tradizione dell'omaggio al Volto Santo nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce. La concomitanza con la più grande festa diocesana, ha dato ancor più visibilità all'iniziativa della Giornata del quotidiano, e anche in cattedrale, cuore delle celebrazioni religiose, il quotidiano è stato distribuito ai tanti fedeli che uscivano dopo il Pontificale presieduto dall'arcivescovo Italo Castellani. Il giornale è però giunto in ogni parte della diocesi grazie a dei volontari che hanno "coperto" Lucca, Viareggio e la Valle del Serchio e la Garfagnana.

**DA SAPERE**

**Le prime «tappe» di un lungo viaggio in tutta Italia**

Domenica scorsa, con le "tappe" di Trento e Lucca, sono ripartite le Giornate del quotidiano dei cattolici. Occasione di promozione per «Avvenire» e per i media cattolici in generale, ma anche opportunità semplice ed efficace per mettere il tema dell'informazione e della stampa cattolica al centro delle agende pastorali e dell'agire delle comunità diocesane. Organizzare una Giornata del quotidiano in diocesi, decanato, vicaria, forania o in parrocchia è semplice. Contattandoci, riceverete ogni indicazione pratica per programmare al meglio uno di questi eventi. Scrivete a [portaparola@avvenire.it](mailto:portaparola@avvenire.it), inviate un fax allo 02.6780483 o chiamate lo 02.6780343.



Portaparola all'opera domenica nella parrocchia di Valdottavo, diocesi di Lucca

## C'è un evento in diocesi E Trento ne approfitta

DA TRENTO DIEGO ANDREATTA

Il Crocifisso "illustrato" sul giornale e il Crocifisso dal vero, da contemplare a pochi metri di distanza, li ai piedi del presbitero. Chi entrava nel duomo di Trento domenica mattina trovava nella pagina speciale di *Avvenire* un'apertura fotografica sul "Crocifisso del Concilio" e poteva prenderne visione ravvicinata, a poche ore dal suo ritorno dopo il restauro. Il tempismo giornalistico, che ha stupito i lettori, accompagnava il cammino diocesano che il giorno prima era "ripartito" dall'assemblea d'inizio anno pastorale con sacerdoti, religiosi e laici insieme in ginocchio davanti a quel Cristo così imponente scolpito cinque secoli fa dal norimberghese Sisto Frei. Grazie alla pagina tutta trentina, l'eco diocesana della convocazione all'auditorium Santa Chiara e poi in cattedrale è rimbalzata anche in tutte le comunità che hanno promosso *Avvenire*. Sulla collina di Povo, il parroco del sobborgo, don Cornelio Carlin (ex parroco del duomo e quindi a lungo "sentinella" del Crocifisso), ha segnalato con passione il servizio di *Avvenire*: attualità, cultura ma anche sintonia pastorale col cammino diocesano. Anche a Mezzolombardo, cuore della Piana Rotaliana, il decano don Sandro Lutteri, ha citato le pagine del giornale, non solo per l'evento assembleare del giorno prima, un po' snobbato dagli altri quotidiani locali, ma anche per la ricca documentazione sulla storica visita del Papa in Francia. Al confine orientale della diocesi, nel verde altopiano del Tesino, le copie di *Avvenire* sono state offerte dal parroco don Claudio Ferrari con l'invito ad uno sforzo per una lettura arricchita, mentre in Val di Sole l'arrivo speciale di *Avvenire* è coinciso con l'apertura della visita pastorale dell'arcivescovo. Nella valletta laterale di Pejo, c'era la possibilità di "assaggiare" nelle chiese il menù del quotidiano cattolico, quasi peraltro conosciuto anche perché l'accogliente Biblioteca comunale di Pejo è abbonata da oltre dieci anni ad *Avvenire*: «Nella rete delle biblioteche di valle - giustifica il responsabile, Rinaldo Delpero - vogliamo presentare anche una testata autorevole attenta alla dimensione religiosa e assolutamente unica nella proposta didattica di *Popotus* per i bambini. Per qualcuno poi, ed è il mio caso, il "Mattutino" era diventata una meditazione d'inizio giornata».

## Ripartono le «Giornate» di Avvenire: un'occasione per riflettere sui media proposta alle parrocchie di tutta Italia

**IL NUMERO**

**3,7%**

**In luglio frena la pubblicità**  
L'economia è in difficoltà e la raccolta pubblicitaria ne risente. Nel mese di luglio gli investimenti nella pubblicità sono scesi del 3,7% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno. Tuttavia il trend è positivo se si prendono in considerazione i primi sette mesi dell'anno (+0,5%). In segno positivo è la televisione (+1,5%) mentre la stampa fa registrare un rallentamento (-3,4%). Molto negativo il dato del cinema (-15,5%). Migliori i risultati di radio (+5,1%) e soprattutto quello di Internet (+20,7%). I dati sono stati diffusi da Nielsen Media Research.

## Sul web Cassano allo Ionio con un nuovo sito diocesano

Uno «strumento per interagire con la comunità ecclesiale cassanese»: così il direttore dell'ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali, don Francesco Candia, definisce il nuovo sito della diocesi di Cassano allo Ionio ([www.diocescassanoalloionio.it](http://www.diocescassanoalloionio.it)). Sul sito saranno inseriti, in tempo reale, gli interventi e le omelie del vescovo, gli appuntamenti di parrocchie, associazioni e movimenti ecclesiali e di tutto ciò che riguarda la diocesi. Il sito - ha spiegato il vescovo Vincenzo Bertolone - va ad affiancarsi al mensile diocesano

*L'abbraccio*. «Vorrei esprimere il sogno - scriveva sul primo numero del giornale il presule - di vedere la Chiesa diocesana come la vecchia fontana di un villaggio, che disseta le varie generazioni restando sempre uguale nonostante il variare dei viandanti, ed a questi offrendo, indistintamente, acqua viva, "pienezza di vita e garanzia di salvezza". Vorrei parlare a voi, e con voi, del Cristo che dà senso e valore all'esistenza, dei valori che non tramontano, della ricerca della Verità che esalta l'intelligenza e dirada le foschie».

## Acireale, una «Voce» da 50 anni



Il duomo di Acireale

DI FRANCESCO ZANOTTI

La Fisc in Sicilia. Come accade ormai da diciassette anni, durante il mese di settembre, su invito dell'infaticabile monsignor Alfio Inserna, provenienti da tutta Italia, collaboratori, redattori e direttori dei settimanali diocesani si danno appuntamento a Siracusa. Sarà come sempre una full immersion in una terra ospitale che offrirà l'occasione per un confronto su "Comunicazione, cultura, politica", come recita il titolo del corso promosso dalla Fisc, in programma da giovedì a lunedì prossimo. La Federazione italiana settimanali

l'anniversario del settimanale cattolico coincide con l'annuale corso formativo che la Fisc organizza a Siracusa da domani a lunedì su «Comunicazione, cultura, politica»

cattolici è prima di tutto una rete di amicizie, fatta di volti e di persone che dal 1966 mettono insieme esperienze e passione per un giornalismo interpretato alla luce del Vangelo. Nella giornata di apertura interverrà don Domenico Pompili, direttore dell'Ufficio nazionale per le Comunicazioni sociali della Cei. Non mancherà l'occasione per il consueto approfondimento riservato ai corsisti che si divideranno in tre gruppi. Ci saranno i giovani neofiti, i redattori di secondo livello guidati da Ernesto Diaco, vice responsabile del Progetto culturale della Chiesa italiana, e l'ambito riservato ai direttori che si confronteranno col presidente nazionale della Fisc,

don Giorgio Zucchelli. La presenza in Sicilia sarà importante anche per celebrare un anniversario. *La Voce dell'Jonio*, il settimanale di Acireale, compie cinquant'anni, un traguardo notevole per una terra non sempre facile per le comunicazioni sociali, anche in ambito ecclesiale. I recenti passi compiuti con il progetto regionale che ha coinvolto alcune testate storiche e ha favorito la nascita o il rilancio di altre (Noto e Monreale, le ultime diocesi coinvolte) sta a dimostrare quanto stiano a cuore alla Chiesa locale le sorti dei fogli diocesani. «Alla scomparsa del fondatore, cinque anni fa - ha scritto il direttore de *La Voce dell'Jonio*, Giuseppe Vecchio, nell'editoriale del numero in edicola - ci siamo ripromessi di continuare la sua opera, convinti di svolgere un servizio utile alla comunità diocesana. Continueremo questa esperienza - aggiunge Vecchio, annunciando qualche novità - magari non solo su carta, cercando di spendere bene i talenti che ci sono stati affidati con un giornalismo sobrio, non gridato né servile, ma autentico, rispettoso della persona».